

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

## 3<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Affari esteri)

### 29° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI VENERDÌ 21 FEBBRAIO 1975

Presidenza del Presidente SCELBA

#### INDICE

##### DISEGNI DI LEGGE

##### IN SEDE DELIBERANTE

##### Discussione e approvazione:

« Proroga dei lavori della Conferenza nazionale dell'emigrazione » (1928) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE . . . . . Pag. 263, 264  
OLIVA, relatore alla Commissione . . . . . 263

*La seduta ha inizio alle ore 11,15.*

OLIVA, f.f. segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

#### IN SEDE DELIBERANTE

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Proroga dei lavori della Conferenza nazionale dell'emigrazione » (1928) (Approvato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Proroga dei lavori della Conferenza nazionale dell'emigrazione », già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Oliva di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

OLIVA, relatore alla Commissione. Signor Presidente, onorevole Sottosegretario, onorevoli colleghi, come certamente ricorderete, il Parlamento ebbe ad approvare

nell'estate scorsa la legge 26 luglio 1974, n. 363, con la quale si autorizzava la convocazione della Conferenza nazionale dell'emigrazione. E per garantire che la convocazione avvenisse al più presto possibile, dopo un'attesa di parecchi anni, si ritenne opportuno inserire, proprio all'inizio dell'articolo 1, la frase: « Per approfondire e definire le linee di una politica dell'emigrazione è indetta entro il 1974 la Conferenza nazionale dell'emigrazione ».

Poichè la legge 26 luglio 1974, n. 363, sarebbe scaduta cinque mesi dopo la sua approvazione, era evidente che nel frattempo avrebbe dovuto essere definita tutta la fase preparatoria e poi convocata la conferenza.

Questa, infatti, era stata convocata in un primo momento per il dicembre 1974, senonchè è intervenuta la crisi di Governo che ha fatto slittare la data di celebrazione. I lavori della Conferenza si apriranno lunedì prossimo, 24 febbraio; ma evidentemente questo spostamento ha creato delle difficoltà, perchè, essendo superata la prescrizione relativa al 1974, si è ritenuto che non bastasse l'atto formale della convocazione diramato entro il 1974 per legittimare l'osservanza della legge. D'altra parte, la stessa copertura dell'onere di 560 milioni era stata prevista a carico dell'esercizio finanziario 1974; quindi, per il principio di annualità del bilancio dello Stato, non si potrebbe, se non attraverso una apposita norma legislativa, impegnare le somme necessarie nell'esercizio finanziario 1975.

Ecco la ragione per cui il Governo ha ritenuto di dovere eliminare ogni dubbio e sanare la situazione proponendo un disegno di legge che la Camera ha già approvato e che noi siamo chiamati oggi ad approvare a nostra volta, possibilmente nel testo che ci è stato trasmesso e consistente in un articolo unico del seguente tenore.

« La Conferenza nazionale dell'emigrazione, indetta nell'anno 1974 con la legge 26 luglio 1974, n. 363, potrà svolgere i suoi lavori conclusivi nell'anno 1975.

Per lo scopo, ferme restando le norme di cui all'articolo 8 della citata legge 26 luglio 1974, n. 363, il CNEL è autorizzato

a utilizzare anche in detto anno 1975 il contributo straordinario di lire 560 milioni concessogli con la suindicata legge ».

Evidentemente si sarebbe potuto ricorrere ad una nota di variazione che spostasse la copertura al 1975, ma non si è ritenuto opportuno arrivare a questa complicazione anche perchè una parte delle somme è stata già spesa nel 1974 per l'organizzazione della fase preparatoria e quindi sarebbe stato difficile distinguere tra l'uno e l'altro residuo.

Per concludere, ritengo che non vi sia nulla da osservare contro il disegno di legge e, pertanto, prego la Commissione di volerlo approvare, tenuto conto anche del parere favorevole trasmesso dalla Commissione bilancio.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale. Poichè nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo ora all'esame dell'articolo unico, di cui do lettura:

*Articolo unico.*

La Conferenza nazionale dell'emigrazione, indetta nell'anno 1974 con la legge 26 luglio 1974, n. 363, potrà svolgere i suoi lavori conclusivi nell'anno 1975.

Per lo scopo, ferme restando le norme di cui all'articolo 8 della citata legge 26 luglio 1974, n. 363, il CNEL è autorizzato a utilizzare anche in detto anno 1975 il contributo straordinario di lire 560 milioni concessogli con la suindicata legge.

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti il disegno di legge nel suo articolo unico.

*(È approvato).*

*La seduta termina alle ore 11,30.*